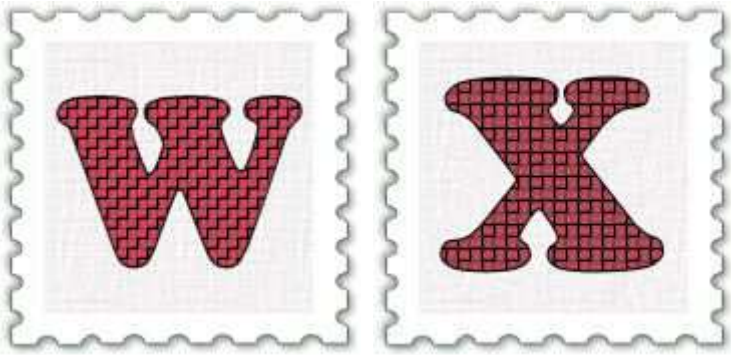


WAGNER RICHARD, (compositore)

Nato a Lipsia il 22 Maggio 1813.

Rimasto orfano di padre, Richard Wagner rimane solo con la madre che presto si risposa con l'attore Ludwig Geyer. Quest'ultimo, affezionatosi al bambino, lo porta sempre con sé in teatro: il contatto assiduo con il mondo del palcoscenico lascerà nella mente del fanciullo un'impressione incancellabile.

Dopo aver intrapreso in modo discontinuo gli studi musicali, nel 1830 Wagner si dedica seriamente a questa disciplina sotto la guida di Theodor Weinlig, alla Thomasschule di Lipsia. In seguito ad alcuni lavori giovanili (fra cui una sinfonia), ottiene la nomina a direttore del coro del teatro di Würzburg, nel 1833. Compone la sua prima opera "*Die Feen*" dall'impianto melodico e armonico.

L'attività di musicista di Wagner non è sufficiente per assicurargli un adeguato tenore di vita e, soffocato dai debiti, si imbarca nel porto di Riga. Il viaggio si rivela piuttosto avventuroso, a causa di una improvvisa tempesta. La spaventosa esperienza sarà uno dei motivi ispiratori de "*Il Vascello Fantasma"*.

Approdato a Parigi nel 1836 sposa la cantante Minna Planner. Inizia a comporre *"L'Olandese volante"* (o "*Il vascello fantasma*") e a studiare attentamente leggende tratte dall'epica germanica come quelle di Lohengrin e di Tannhäuser.

Il 1842 vede finalmente il vero debutto teatrale di Wagner con la tanto sospirata esecuzione del *"Rienzi"* avvenuta a Dresda. Il successo ottenuto gli procura, l'anno seguente, la carica di Musikdirektor all'opera di corte. Nel 1848 partecipa ai moti rivoluzionari aderendo alle file degli anarchici, motivo per cui, arrestato, viene condannato a morte; riesce però a fuggire rocambolescamente e a rifugiarsi a Zurigo dove si trattiene fino all'amnistia (1860).

Reso celebre dalle proprie disavventure politiche e dalle idee rivoluzionarie, comincia la stesura di diversi trattati politico artistici, tra cui si ricordano *"L'arte e la rivoluzione*" del 1849, "*Opera e Dramma"* del 1851 e soprattutto *"L'opera d'arte dell'avvenire*".

Nel 1650 Liszt, suo grande amico, organizza a Weimar nel 1850, la prima rappresentazione del *"Lohengrin*".

Nel 1852 Wagner comincia a lavorare assiduamente all'ambizioso progetto del "*Der Ring des Nibelungen"* ("L'anello del Nibelungo"), un immenso dramma teatrale suddiviso in un prologo e tre giornate. Durante una interruzione dell'opera durata una decina d'anni, Wagner si separa dalla moglie e compone *"Tristano e Isotta*" e "*I maestri cantori di Norimberga*".

Nel 1864 viene chiamato in Baviera dal nuovo re Ludovico II, suo grande ammiratore, che gli procura una cospicua rendita e una grande casa dove sistemarsi. Cura la rappresentazione del "*Tristano e Isotta*" che però non viene accolta con grande entusiasmo dal pubblico.

Parallelamente ai guai teatrali, non mancano quelli privati. Wagner da tempo intratteneva una relazione con Cosima Liszt, moglie del celebre direttore d'orchestra Hans Von Bulow e figlia del mentore, relazione ben conosciuta e sulla bocca di tutti. Lo scandalo costringe Ludovico II ad allontanare il maestro da Monaco.

Tuttavia, sotto la protezione del monarca bavarese, Wagner porta avanti la composizione dell'*Anello* e scrive "*L'Idillio di Sigfrido*", in onore del figlioletto appena dato alla luce da Cosima.

Nel 1870, dopo la morte di Minna, sposa finalmente Cosima. Nel 1876, completa la rappresentazione del "*Anello dei Nibelungi*".

Ormai famoso ed economicamente soddisfatto Richard Wagner si dedica ad un altro progetto: la stesura del "*Parsifal"*, che inizierà nel 1877 per concludersi a Palermo nel 1882.

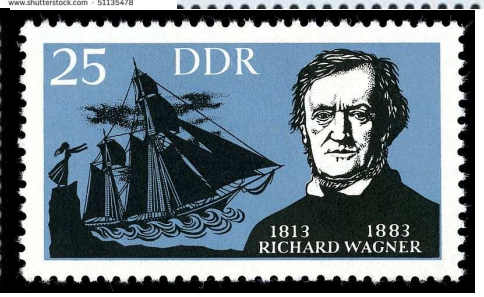
Quest'opera produsse un lungo e contrastato rapporto col filosofo Nietszche, iniziato con grande entusiasmo da parte del filosofo che venne poi in seguito smorzato. Nietzsche scrisse "*Wagner è un nevrotico...*". O, come si denuncia in altre pagine, "*un decadente*".

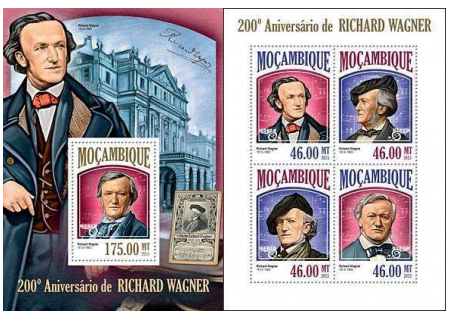
Nell'autunno 1882 la famiglia Wagner si trasferisce a Venezia e si stabilisce nel palazzo Vendramin.

Qui Richard Wagner si spegne il 13 febbraio 1883 a causa di un attacco cardiaco. La sua salma viene sepolta a Bayreuth vicino al suo teatro.

FILATELIA

AFRICA CENTRALE Anno 2013. AUSTRIA Anno 1983, 1986, BOSNIA Anno 2013, BURUNDI Anno 2013, CIAD Anno 2000, DDR Anno 1963, MACEDEONIA 2013 (646), MALTA Anno 2013 (1160)MOLDAVIA Anno 2013, MONACI Anno 2013, MOZAMBICO Anno 2013, PANAMA P.A.1966, PORTOGALLO Anno 2013, RUSSIA Anno 1963, SAN MARINO Anno 1999, TOGO ANNO 2013 (3661/4+bf)UNGHERIA, CITTA DEL VATICANO , Anno 2013,
WAGNER RICHARD (COMPOSITORE)





WALFORD SELWYN GIOVANE (compositore)

Nato nel 1899. Morto nel 1977.
Musicista e compositore del Belize, tra le sue composizioni più famose vi è l'inno nazionale del Belize .
Il testo del brano, lingua inglese, Il brano è stato scritto nel 1963 e adottato come inno nel 1981.

FILATELIA

BELIZE Anno 1993 (1002)

WALKIRIA (La) (opera) ***(vedi L'Anello del Nibelungo)***

Die Walkure, è la seconda parte *dell'Anello del Nibelungo*, dramma musicale in un prologo e tre atti di Wagner. Fu presentato in anteprima a Monaco di Baviera, Hofoper, il 26 giugno 1870.

FILATELIA
CHAD Rep. Anno 2000, GERMANIA Anno 1933 (UN474)

WALLY (LA) (opera)
Opera lirica in quattro atti di Alfredo Catalani, musicata su libretto di Luigi Illica.
Nel 1889, Catalani iniziò la stesura della sua ultima opera (tratta da un racconto di Wilhelmine von Hillern), terminandola nel marzo del 1891. Successivamente, nell'estate del medesimo anno, si recò in Tirolo assieme al celebre scenografo Adolf Hohenstein per osservare gli usi e i costumi locali. Il 20 gennaio 1892, *La Wally* andò in scena al Teatro alla Scala di Milano, con la direzione di Edoardo Mascheroni e un esito molto buono (ebbe tredici repliche). Subito dopo, l'opera venne allestita con successo anche in altre città, nonostante l'opposizione di Giuseppe Verdi, che accusava Catalani di scegliere soggetti tedeschi, e che perciò lo vedeva come un traditore della patria (in seguito si pentirà però di tale giudizio).
L'opera arrivò anche ad Amburgo, dove venne diretta da Gustav Mahler, che la giudicò la migliore opera italiana che aveva diretto. Vennero pianificate delle rappresentazioni anche per il Regio di Torino (1894), da intendersi come una nuova prima (avendo Catalani modificato il finale dell'opera), ma il compositore non potrà mai assistervi poiché morì nell'agosto del 1893.
La Wally è stata sempre considerata come la migliore di tutte le opere catalaniane, sia per la bellezza della musica sia per la coerente tenuta drammaturgica, che viepiù si rafforza con il nuovo finale. E infatti, a dispetto delle forti riserve della critica, l'opera ebbe in passato una buona diffusione, arrivando anche in America, soprattutto per merito di Arturo Toscanini, sincero ammiratore di Catalani, che la dirigerà più volte (a una delle proprie figlie darà addirittura il nome di Wally e al proprio figlio quello di Walter).
Soprattutto in Italia, la fama dell'opera si è nel tempo un po' ridimensionata, al punto che di essa si conosce solo la splendida romanza *Ebben? Ne andrò lontana*. Tuttavia, tramite un ascolto approfondito, si possono cogliere altri momenti di grande ispirazione (ad esempio i preludi orchestrali al III° e IV° atto).
La Wally, insomma, è un'opera che attende una piena rivalutazione, vista l'importanza che riveste nell'evoluzione dell'opera italiana, senza dimenticare l'influsso avuto sul giovane Giacomo Puccini, che nel 1883 (ai tempi del Conservatorio) ebbe modo di assistere ad una replica di Dejanice che gli piacque molto, e che in seguito prese spunto nella sua evoluzione proprio da Catalani, tra l'altro lucchese come lui.
Al contrario, dopo la rappresentazione dell'opera al festival di Bregenz nel 1991, essa si è rapidamente diffusa

nei teatri centro-europei, divenendo un'opera di normale repertorio; successivamente le rappresentazioni si sono allargate alla Scandinavia e all'Europa orientale. Si è così creata l'assurda situazione di un compositore stimato ed ammirato all'estero e quasi dimenticato in patria.
La prima ebbe luogo il 20 gennaio 1892 al Teatro alla Scala di Milano.
Trama: L'opera si svolge in quattro atti a Hochstoff e a Sölden, nell'alto Tirolo, verso il 1800, dove la disinvolta ma vulnerabile Wally è innamorata del bel cacciatore Giuseppe Hagenbach, figlio del nemico implacabile di suo padre. Questo porta all'inevitabile conclusione disastrosa.
Atto I - Il paesaggio: L'Hochstoff. Per festeggiare il settantesimo compleanno del padre di Wally,
Stromminger, si è svolta una gara di tiro al bersaglio. Arriva il giovane cantore Walter che intona la canzone dell'edelweiss stupendo tutti quando poi rivela che la canzone è opera di Wally. Un gruppo di cacciatori di Sölden, con l'ambita preda di un grande orso, condotti da Hagenbach, giunge dalla montagna. Presto emergono vecchie inimicizie e nasce un litigio tra Stromminger e Hagenbach, che sfocia in baruffa con insulti e minacce, finché irrompe Wally che separa i due. Hagenbach è condotto via dai suoi compagni.
Vincenzo Gellner, innamorato di Wally, nota che durante il litigio Wally si è comportata con Hagenbach come se ne fosse infatuata. Quando resta solo con Stromminger, lo mette a parte di questo sospetto. Stromminger, resosi conto dei sentimenti di Gellner verso la figlia, cerca di convincerla a sposarlo, in caso contrario ella dovrà lasciare per sempre la casa paterna. Wally replica che preferirebbe andarsene tra le nevi alpine piuttosto che sposare Gellner. Salutata dai paesani mentre cala la sera e suona l'Ave Maria, si allontana accompagnata da Walter.
Atto II - Il paesaggio: la piazza di Sölden, nella festività del Corpus Domini.
È trascorso un anno, Stromminger è morto e Wally ne ha ereditato la fortuna. Hagenbach, però, è fidanzato con Afra, la padrona dell'Osteria dell'Aquila, e non sembra interessato a Wally.
A Sölden si svolge la festa, che culminerà nel *Laender del bacio*, danza che ogni coppia cessa baciandosi. Giunge anche Wally, attratta dalla possibilità di incontrare Hagenbach. Essa risponde alle provocazioni del Pedone di Schnals replicando che chi la bacerà sarà il suo sposo. Mentre i paesani vanno alla Messa, sopraggiunge Gellner, che rivela a Wally di amarla sempre, nonostante essa lo abbia scacciato da Hochstoff, e di come Hagenbach sia fidanzato con Afra. Wally si infuria ed insulta pesantemente Afra, Hagenbach accorre in sua difesa. Su proposta del Pedone, Hagenbach accetta per sfida di tentare di strappare un bacio a Wally. Danzando, vi riesce dopo che Wally gli ha confessato il proprio amore. Ma affascinato da lei se ne innamora e la bacia sul serio. Non riesce però a spiegarsi con i villici, che assieme al Pedone lo esaltano come vendicatore di Afra, mentre le donne scherniscono Wally. Quando Wally si rende conto di essere stata vittima di una cinica scommessa, la gelosia e la rabbia esplodono, ritorna da Gellner e gli chiede di uccidere Hagenbach come prova d'amore. In cambio sarà sua.
Atto III - Il paesaggio: L'Hochstoff, la stessa sera, poi a notte A destra l'interno della casa di Wally. Wally rientra a casa accompagnata da Walter. La sua rabbia è sbollita e vorrebbe non avere chiesto la morte di Hagenbach. Walter se ne va, e lei rimane sola. Si ode il canto del Pedone di Schnals che ritorna al suo paese. Gellner lo ferma e apprende così che Hagenbach sta venendo a Hochstoff. Si mette allora in agguato presso il ponte sull'Aache dopo aver spento la lanterna. Come Hagenbach arriva, lo spinge nell'abisso. Gellner poi si annuncia bussando a Wally, e racconta che grazie all'oscurità è riuscito ad aggredire Hagenbach e ad ucciderlo.
Wally, atterrita e sconvolta, afferra Gellner; vorrebbe gettarsi anche lei nel precipizio trascinandovi anche l'uomo, ma udendo un lamento comprende che Hagenbach è ancora vivo, e chiama aiuto a gran voce. Gellner allora fugge. Con l'aiuto dei paesani e di un gruppo di abitanti di Sölden sopraggiunti con Afra a cercare Hagenbach, Wally si cala nell'abisso e viene tirata su con il corpo di Hagenbach svenuto e ferito, ma vivo. Quindi lo affida ad Afra perché lo curi, e come espiazione regala alla donna tutti i suoi beni. Indi si allontana verso la montagna fra le benedizioni di tutti.

Atto IV - Sul Murzoll. Sola e depressa, Wally si è rifugiata sulle montagne che sovrastano il villaggio. Il suo unico amico, Walter, la raggiunge, le chiede di ritornare per il Natale e le ricorda i pericoli delle valanghe. Wally gli regala la sua collana e lo invita a ritornare a valle cantando per lei per l'ultima volta la canzone dell'edelweiss. Quindi resta sola immersa in pensieri malinconici. Ma si ode una nuova voce: Hagenbach, ripresosi dalle ferite, viene a confessarle il proprio amore. Wally gli narra allora dell'agguato e di come sia colpevole. Ma Hagenbach perdona tutto, solo il loro amore è importante, e i due si riconciliano, uniti in un esaltante abbraccio. Presi nell'estasi amorosa non si accorgono della toremenda in arrivo.
Primo finale, talvolta eseguito:
Hagenbach e Wally, in mezzo alla tormenta, cercano il sentiero per ridiscendere a valle, ma improvvisamente una valanga li travolge e li trascina nell'abisso. Sulla montagna ritorna il silenzio.
Secondo finale, normalmente eseguito:
Hagenbach s'incammina a tentoni nella tormenta in cerca di un sentiero sicuro per ridiscendere insieme. Si è

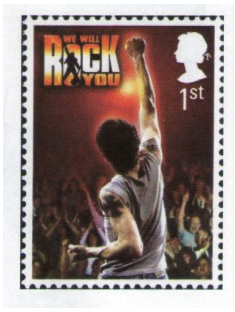
appena separato da Wally, quando una valanga si stacca dalla montagna e lo travolge. Wally straziata resta per un momento ferma sull'orlo del precipizio, quindi si getta anch'essa verso la morte.
FILATELIA
ITALIA – AMG FTT Cartolina Postale 1954

WALZEL CAMILLO (librettista)
Nato l'11 febbraio 1829 a Magdeburgo. Morto il 17 marzo 1895, noto anche con lo pseudonimo di *F.* Zell , è stato con Richard Genée uno dei librettisti del periodo d'oro dell'operetta.
Nei suoi primi anni, ha lavorato nella fabbrica litografica di suo padre, poi ha studiato presso l' Accademia di Belle Arti di Vienna, prima di entrare nell'esercito. In seguito divenne redattore per un giornale, poi un dipendente della Danubio Steamship Company nel 1856.
E' diventato un librettista di operette nel 1860 e, infine, 1884-1889, direttore artistico del Theater an der Wien. Una delle sue opere più note è stato il libretto per una operetta di Karl Millöcker *Der Bettelstudent* , che ha scritto in collaborazione col suo amico Richard Genée. Con Genée collaborò per molte altre opere.
Libretti di opere: *Il guardiamarina* , 1876 (insieme a Richard Genée), *Nanon* , 1877, (con R. Genée);
per Millöcker: *Contessa Dubarry* , 1879, (insieme a Richard Genée), *Apajune, Wassermann*, 1880 (insieme a Richard Genée), *Il Mendicante Studente* 1882 (insieme a Richard Genée), *Gasparone* , 1884 (insieme a Richard Genée), *Il Vice-Ammiraglio*, 1886, (insieme a Richard Genée);
per i Johann Strauss: *Cagliostro in Wien* , 1875 (insieme a Richard Genée), *La guerra Divertente* , 1881, (insieme a Richard Genée), *Una notte a Venezia* , 1883 (insieme a Richard Genée);
per Franz von Suppé; *Fatinitza* , 1876 (insieme a Richard Genée), *Boccaccio* , 1879, (insieme a Richard Genée) , *Donna Juanita*, 1880 (insieme a Richard Genée), *Il guascone*, 1881 (insieme a Richard Genée).
per Carl Zeller: *La Fornarina*, 1879, (insieme a Richard Genée e Moritz West*), I Carbonari*, 1880 (insieme a Moritz West).

WAXMAN, FRANZ (compositore)
Pseudonimo di **Franz Wachsmann** , nato a Königshütte il24 dicembre 1906 e morto a Los Angeles, il 24 febbraio 1967, è stato un compositore tedesco naturalizzato statunitense.

Di religione ebraica, è famoso quale compositore di colonne sonore. Si trasferì negli Stati Uniti nel 1935. Nel 1947 ha fondato il Los Angeles International Music Festival. Ha composto principalmente per colonne sonore di film, ha ricevuto 12 nomination agli Academy Award, vincendone due per "*Sunset Boulevard"* e *"Un posto al sole"*, altri film popolari sono*: Rebecca, Il sospetto, La finestra sul cortile. Il suo altro lavoro ben noto è "Carmen Fantasie*".
Nei primi anni trenta orchestrò la partitura scritta da Frederick Hollander per il film *Blue Angel* (1930) e scrisse colonne sonore per numerosi film tedeschi.
Con i nazisti al potere operò brevemente in Francia, componendo la musica per il film di Fritz Lang *Liliom*. Nel corso della sua carriera ha ottenuto dodici *nomination* al Premio Oscar, vincendolo per due anni consecutivi con *Viale del tramonto* e *Un posto al sole*.
Waxman morì di cancro all'età di 60 anni.
FILATELIA
USA Anno 1999 (2936)

WE WILL ROCK YOU (musical)
We Will Rock You (abbreviato in **WWRY**) è il musical-jukebox in due atti, basato sulle canzoni del gruppo britannico Queen e che prende il nome dall'omonimo successo del gruppo. È stato prodotto da Ben Elton in collaborazione con due suoi componenti: il batterista Roger Taylor e il chitarrista Brian May. Lo spettacolo approda in Italia nel 2009, dal 4 dicembre al Teatro Allianz di Milano.



I Atto- Il musical è ambientato nel futuro. Il pianeta Terra è stata rinominato Pianeta Mall ed è controllato dalla *Globalsoft Corporation*. Sul Pianeta Mall i ragazzi, detti *Gaga Kids*, ascoltano solamente la computer music, vestono allo stesso modo e pensano alle stesse cose. Gli strumenti musicali sono stati aboliti e la musica rock è sconosciuta.
In una classe di *Ragazzi Gaga* vi è una pecora nera, Galileo, un ragazzo che sogna e sente strane parole, molte delle quali sono vecchie canzoni bandite, benché non ne capisca il significato. Disobbedendo alla sua insegnante, Galileo decide di non conformarsi con il resto dei

ragazzi. Galileo quindi viene arrestato da Khashoggi, il capo della polizia della *Globalsoft*. L'insegnante però ha riscontrato una seconda anomalia in una giovane ragazza *dark* che è derisa dalle sue coetanee. Anche lei viene arrestata da Khashoggi. A capo della *Globalsoft* vi è Killer Queen, la quale è a conoscenza di una profezia: alcuni strumenti musicali esistono ancora e sono nascosti nel luogo del *living rock* e verranno indicati da una *stella*. Killer Queen ordina a Khashoggi di sconfiggere coloro che si ribellano alla *Globalsoft* e che credono alla profezia: i *Bohemian*.
Galileo e la giovane si svegliano in un ospedale. Scoprono di essere due gemelli e che sono diversi dalla società. Insieme scappano dall'ospedale.
Killer Queen ha ormai il pianeta in pugno ed è convinta che non esistano gli strumenti della profezia.
I due *Bohemians* Brit e Meat (detta anche Oz) escono dalla fogne, dove custodiscono i testi sacri che raccontano la profezia sugli strumenti musicali. Il primo crede nell'esistenza del *Sognatore* che porterà a compimento la profezia. Galileo e la ragazza, fuggiti, si imbattono in Brit ed Oz, che li catturano e li accusano di essere delle spie, poiché Galileo cita continuamente i *sacri testi*. Galileo però insiste dicendo di non essere una spia, ma ciò che dice è solo quello che sente nella sua mente. Brit lo mette alla prova cantandogli i primi versi della canzone *Bohemian Rapsody*; Galileo risponde correttamente e Brit capisce che quest'ultimo è il Sognatore della profezia. Brit e Oz li portano nel *Heartbreak Hotel*, che è presso le rovine della Stazione Tottenham Court Road e dove si trova il rifugio dei *Bohemians*.
Questi spiegano che i loro nomi derivano dai cantanti del passato scomparsi, e insieme li ricordano. Il gruppo poi ricorda la ragione per cui le rock band iniziarono a suonare: l'amore.
Khashoggi e la polizia all'improvviso arrivano al Heartbreak Hotel, dove circondano e catturano i *Bohemians*. Brit però si libera e combatte contro la polizia per far sì che Galileo e Scaramouche possano scappare, ma durante lo scontro Brit viene ucciso .
II Atto. Galileo e Scaramouche tornano all'Heartbreak Hotel, dove scoprono dei dispositivi impiantati dietro le loro teste e capiscono come siano stati questi a farli trovare dalla polizia. I due si dichiarano il proprio amore
I *Bohemians* sopravvissuti sono catturati da Khashoggi e torturati. Quando questi non riesce a scoprire nulla delle profezia, lobotomizza i ribelli.
Galileo si sveglia e dice a Scaramouche di aver sognato che i *Bohemians* sono stati portati nel *Seven Seas of Rhye*. La ragazza vuole andare con lui, ma Galileo insiste che lei debba restare, chiamandola *pollastra*. Scaramouche si offende e, dopo un litigio, decidono di partire.
Tornato al quartier generale della *Globalsoft*, Khashoggi riferisce che i *Bohemians* non sono più un problema. Killer Queen festeggia anticipatamente. Khashoggi la interrompe, dicendole che Galileo e la ragazza sono scappati. Killer Queen dichiara che questo è l'ultimo suo sbaglio, se succede ancora verrà lobotomizzato.
Galileo e Scaramouche decidono di recarsi insieme al *Seven Seas of Rhye Pub*. Arrivati al pub (nei pressi del lago di Ginevra) trovano Pop, un bibliotecario, che serve da bere ai *Bohemians* senza vita. Il bibliotecario Pop spiega ai ragazzi che la profezia è stata incisa da tre (uno era morto giovane) componenti dei *Queen* prima che morissero. Scaramouche poi capisce che la *stella splendente* della profezia è la statua di Freddie Mercury, che indica il luogo del *living rock*: il Wembley Stadium. Galileo, Scaramouche e Pop montano sulla moto di Pop e viaggiano verso lo stadio..
Purtroppo lo stadio di Wembley è in rovina, e non viene trovato nessuno strumento musicale. Scaramouche consiglia a Galileo di iniziare ad intonare l'inizio della canzone *We Will Rock You*, e allora una chitarra elettrica compare dalle rovine. Galileo però non riesce a suonarla, ma ci riesce Scaramouche. Pop riesce a connettersi alla rete della *Globalsoft* così che la loro musica possa essere sentita da tutti gli abitanti del Pianeta Mall, e Killer Queen viene sconfitta..
Calato il sipario, appare una domanda che chiede: *Volete ascoltare la Bohemian Rapsody?*. Tutto il pubblico risponde di sì. Allora compare la risposta: *Va bene* e tutto il cast arriva sul palco e canta la *Bohemian Rhapsody*.

FILATELIA
INGHILTERRA Anno 2011 (3434)

WEBER CARL MARIA VON. (compositore)
Nato a Eutin, Oldemburgo nel 1786. Morto a Londra nel 1826.
Musicista tedesco, figlio del direttore d'orchestra Franz Anton (1734-1812) fu tra i più rappresentativi operisti tedeschi prima di Wagner, virtuoso di pianoforte e direttore d'orchestra, fu autore anche di musiche di scena, orchestrali, da camera, per pianoforte.
Studiò in varî luoghi sotto varî maestri, tra cui Heuschkel, Haydn, Kalcher, l'abate Vogler. Segnalatosi inizialmente come virtuoso di pianoforte e direttore d'orchestra, riscosse i primi successi come compositore con l'opera Silvana (1810). Era stato intanto direttore d'orchestra a Breslavia (1804), intendente musicale del principe Eugenio del Württemberg (1806), segretario e maestro di musica dell'altro principe württemberghese, Ludovico. Dopo aver rappresentato (1811) il *Singspiel Habu Hassan*, fu in varie città (Monaco, Lipsia, Berlino, Praga, Dresda) come direttore, concertista, compositore (1813-21).
Nel 1821 a Berlino fu rappresentato il suo capolavoro *Freischütz*, considerato il primo esempio compiuto di

opera d'ispirazione fantastica, in cui il soggetto, tratto da un racconto popolare tedesco, presenta tutti i caratteri proprî del primo romanticismo. Al *Freischütz* seguirono l'*Euryanthe* (1823) e l'*Oberon* (1826); l'*Euryanthe*, soprattutto a causa di un libretto estremamente farraginoso, non ebbe grande successo, mentre l'*Oberon*, composto per il Covent Garden di Londra e strutturato secondo gli schemi del *Singspiel*, si affermò rapidamente grazie a una partitura caratterizzata da un colore orchestrale di grande brillantezza. Oltre numerose musiche di scena (si ricordano soprattutto quelle per *Turandot* di Schiller, 1809), Weber compose anche tre *Messe per soli, coro e orchestra*, otto cantate, circa 104 pezzi fra Lieder, ballate, romanze, canoni per due o più voci sole o con accompagnamento di pianoforte o di chitarra. Notevoli anche le sue musiche orchestrali (due sinfonie, tre ouvertures, ballabili e marce varie, tre concerti per pianoforte, ecc.). Tra le musiche da camera, si segnalano un quintetto, sei sonate per violino e pianoforte e pagine varie per pianoforte (si ricorda il celebre *Aufforderung zum Tanz*, 1819), le quattro *Sonate* (1812-22).

FILATELIA

DDR Anno 1986 (BF 85) GERMANIA Anno 1976 (UN 743), 1986 (UN 1116), 1993, MONACO Anno 1979 (UN 1992)

WEBERN, ANTON VON (compositore)

Nato a Vienna nel 1883 e morto a Mittersill, Salisburgo nel 1945). Inizialmente influenzato dai romantici tedeschi, come Schumann, Brahms, Wagner, Wolf, oltre che da Mahler e Strauss, Webern fu poi attratto dalla personalità e dalla concezione musicale di Schönberg, applicando con rigore alla propria musica i principi della tecnica dodecafonica. Sotto la diretta influenza di Schönberg nacquero i *Lieder* op. 3 (1907), poi nel 1908 la *Passacaglia* op. 1, in cui rivelò la tendenza a sottolineare certi valori sonori caratterizzati da una particolare struttura contrappuntistica che sarà poi tipica della sua maturità.

Allievo di G. Adler a Vienna, ove nel 1906 si laureò in musicologia con una tesi sul *Choralis Constantinus* di H. Isaak, dal 1908 studiò composizione con A. Schönberg, al

quale rimase profondamente legato per tutta la vita, collaborando con lui dal 1918 per l'organizzazione dei concerti della Verein für musikalische Privataufführungen. Da Schönberg tra l'altro ricevette l'impulso determinante per la scelta della carriera di compositore. Fu a contatto con i più autorevoli esponenti del movimento espressionista e tra il 1908 e il 1920 fu maestro sostituto a Vienna, Teplitz, Danzica, Stettino e Praga, poi dal 1927 direttore stabile dell'orchestra di Radio Vienna. Legato al partito socialdemocratico austriaco, dopo l'Anschluss del 1938 visse in un isolamento quasi totale e durante l'occupazione nazista dell'Austria la sua musica fu proibita come "arte degenerata". Rifugiatosi a Mittersill negli ultimi mesi del secondo conflitto mondiale, fu ucciso per errore da un soldato americano.
Opere: la sua produzione comprende composizioni di dimensioni assai ridotte sia corali sia orchestrali e da camera. Tra esse: *Quattro pezzi* per violino e pianoforte op. 7 (1910); *Tre piccoli pezzi* op. 11 per violoncello e pianoforte (1914); *Cinque canoni* op. 16 (1924); numerose raccolte di *Lieder* per voce e pianoforte op. 12, per voce e strumenti op. 13, 14 e 15 composte tra il 1915 e il 1922; *Trio* per archi op. 20 (1927); *Sinfonia* op. 21 (1928); *Quartetto* op. 22 (1930); *Concerto*, op. 24 per nove strumenti (1934); *Das Augenlicht* per coro misto e orchestra op. 26 (1935); *Variazioni* op. 27 per pianoforte (1936); *Quartetto* op. 28 (1938); *I Cantata* per soprano, coro misto e orchestra op. 29 (1939); *II Cantata* per soli, coro e orchestra op. 31 (1941-43); numerose trascrizioni di composizioni di Bach, Schubert, Schönberg e Wolf.

FILATELIA

AUSTRIA Anno 1995 (UN 2003)

WEILL KURT (compositore)

Nato a Dessau, il 2 marzo 1900 . Morto a New York, il 3 aprile 1950 è stato un musicista e compositore tedesco.
Figlio del primo cantore della sinagoga di Dessau, iniziò lo studio della musica da bambino alla Hofoper della sua città, passando nel 1915, sotto la guida di Albert Bing, primo kapellmeister della Hofoper. Nel 1918, sotto l'incoraggiamento di Albert Bing, si iscrive alla Hochschule für Musik di Berlino seguendo i corsi di composizione con Engelbert Humperdinck e direzione d'orchestra con Krasselt. Tuttavia sia per motivi finanziari, sia per una sua certa estraneità al clima musicale della Hochschule, nell'estate del 1919 ritornò a Dessau, diventando maestro sostituto di Albert Bing e di Hans Knappertsbusch alla Hofoper e poi direttore della piccola compagnia d'opera di Lüdenscheid (Vestfalia). Nel 1920, con la nomina di direttore di Franz Schreker della Hochschule für Musik, Weill considerò l'idea di tornare a Berlino a studiare con Schreker stesso, ma su consiglio dell'amico Hermann Scherchen, scelse i corsi che Ferruccio Busoni era stato appena invitato a tenere alla Akademie der Kunste, che frequentò per tre anni. A Berlino, oltre che con Busoni, si perfezionò con Philipp Jarnach, suo assistente; e a Jarnach, Weill deve probabilmente la composizione: il balletto per bambini *Zaubernacht* (Berlino, novembre 1922), rappresentato poi a New York due anni dopo.
I suoi primi lavori significativi sono "*Concerto per violino e fiati*" (1925) e l'opera "*Der Protagonist*" (1926) che risentono dell'influenza della corrente della Nuova oggettività (l'artista si occupa di temi di attualità e propone in musica soggetti a sfondo politico e sociale).
Nel 1924 conobbe il drammaturgo Georg Kaiser con il quale collaborò fino a quando non fu costretto a lasciare la Germania. Il primo successo della loro collaborazione fu l'opera in un atto *Der Protagonist*, rappresentata a Dresda nel 1926; ne scaturì per Weill, da parte della Deutsche Kammermusik di Baden-Baden, la commissione di una breve opera da camera, che Weill attinse dai *Mahagonny-Gesänge*, tratti dalla raccolta poetica di Bertolt Brecht intitolata *Die Hauspostille*. Così iniziò la collaborazione fra Weill e Brecht; nonostante sia durata solo tre anni, segnò profondamente tutto il teatro del Novecento. Al "Songspiel" *Mahagonny* (Baden-Baden, 1927), seguì nel 1928 *Die Dreigroschenoper* (L'opera da tre soldi), ispirata a *L'opera del mendicante* (1728) su testo di John Gay e con musica di Johann Christoph Pepusch, in cui il ruolo di *Jenny* fu interpretato dalla cantante e attrice viennese Lotte Lenya, moglie di Weill dal 1926. È del 1929 la commedia satirica *Happy End* (firmata da Dorothy Lane, pseudonimo di Elisabeth Hauptmann, e Bertolt Brecht) e del 1930 Ascesa e caduta della città di Mahagonny una vera e propria opera in tre atti in cui Weill trasferì i materiali del "Songspiel" *Mahagonny*.

Ormai noto e stimato in Germania, grazie al suo grandissimo senso teatrale, si fece conoscere anche in Francia (del 1923 è il suo successo alla Salle Gaveau di Parigi) e in tutta Europa. Tuttavia nel 1933, nonostante la sua fama e il successo dell'ultimo suo lavoro con Kaiser *Der Silbersee*, fu costretto a fuggire per le persecuzioni naziste. Gli anni dell'esilio, prima in Francia poi nel Regno Unito, furono molto difficili, nonostante la stima e l'aiuto di musicisti come Bruno Walter, Darius Milhaud e Arthur Honegger.
Con l'avvento del nazismo è costretto a lasciare la Germania. Si trasferisce dapprima a Parigi, dove scrive un balletto su soggetto di Brecht: *Die sieben Todsünden* "I sette peccati capitali" (1933), commissionato per "Les

Ballets", e successivamente a Londra.
Nel 1935 si rifugia negli Stati Uniti con la scusa di supervisionare la prima di un suo lavoro con Max Reinhardt e Franz Werfel, *Der Weg der Verheissung*, dedicato alla storia del popolo ebraico, che venne rappresentato l'anno seguente con il titolo: *The Eternal Road*.
Gli anni in America segnarono per Weill il suo volontario distacco dalla musica d'arte del periodo europeo, infatti scrisse quasi esclusivamente per il Broadway theatre e Hollywood e la Radio americana, affermandosi, dopo i primi insuccessi (come la stessa *The Eternal Road* o *Johnny Johnson*), con importanti *musical* (*The Fireband of Florence*, un'operetta basata sulle memorie di Benvenuto Cellini, *Street Scene* o *Lost in the Stars*); collaborò fra gli altri con Maxwell Anderson.
Il 19 ottobre 1938 va in scena il musical *Knickerbocker Holiday* all'Ethel Barrymore Theatre per Broadway per la regia di Joshua Logan con Walter Huston arrivando a 168 recite e rendendo nota la canzone *September Song*.
FILATELIA
GERMANIA Anno 2000 (1932)

WEIN, WEIB UND GESANG DI J. STRAUSS JR. (Valzer)
Vino, Donne e Canto! (op. 333), è un valzer di Johann Strauss jr. (particolarmente amato da Richard Wagner). Fu eseguito per la prima volta, nella forma di valzer corale, dalla *Wiener-Verein Mannergesang* (Associazione corale maschile di Vienna) durante la festa di carnevale (*Narrenabend*) che si tenne nella *Dianabad-Saal* di Vienna il 2 febbraio 1869.

L'orchestra Strauss suonò l'accompagnamento per il coro, e, anche se il compositore non diresse la prima del suo nuovo valzer, fu comunque presente tra il pubblico.
Il nuovo valzer venne dedicato *"In amicizia a Johann Ritter von Herbeck (1831-77), direttore imperiale di corte";* Herbeck aveva svolto per la società il ruolo di direttore del coro dal 1856 al 1866 ed era stato recentemente decorato con l'onorificenza della Croce dell'Ordine Imperiale di Francesco Giuseppe, tuttavia questa esecuzione non fu diretta da Herbeck ma dal suo successore, Rudolf Weinwurm.
Wein, Weib und Gesang! trovò la lode unanime dalla stampa e l'opinione pubblica decretò tale valzer come uno dei migliori scritti dal compositore.
FILATELIA
Belgio Anno 1985 (UN 2176)

WEINER LEÓ (compositore)
Nato a Budapest, il 16 aprile 1885, morto a Budapest, il 13 settembre 1960) è stato un compositore ungherese ed un educatore della prima metà del ventesimo secolo. Studiò all'accademia Musicale Franz Liszt a Budapest dove ebbe come maestro Hans von Koessler (dal 1901 al 1906), dopo i primi riconoscimenti vinti grazie ad una singola composizione, divenne poi un docente presso l'Accademia di Musica di Budapest, nel 1908.
Fra i suoi allievi Antal Doráti, Géza Anda, Andor Foldes e György Kurtág. Morì all'età di 75 anni.
Di famiglia ebrea ebbe i suoi primi insegnamenti di musica e pianoforte da suo fratello e in seguito ha studiato presso l' Accademia di Musica di Budapest, studiando con János (Hans) Koessler . Mentre era lì, ha vinto numerosi premi, tra cui il Franz Liszt Stipend , il premio Volkmann e il Premio Erkel (tutti per una composizione: il suo *Serenade, Opus 3),* il premio Haynald per il suo *Agnus Dei,* e il Premio Schunda per la *fantasia ungherese* per tarogato e cimbalom (Weissmann e Berlász 2001).
Nel 1908, è stato nominato docente di teoria musicale all'Accademia di Budapest di Musica, professore di composizione nel 1912 e docente di musica da camera nel 1920 (Weissmann e Berlász 2001). Nel 1949 si ritirò come professore emerito, ma continuò ad insegnare fino alla fine della sua vita. Tra i suoi numerosi allievi notevoli sono stati i conduttori Fritz Reiner , Georg Solti e Béla Siki , violoncellista János Starker , e il pianista György Sebok .

Come compositore, i primi romantici di Beethoven attraverso Mendelssohn influenzarono più fortemente lo stile di Weiner. La sua orchestrazione sembra molto in debito con i romantici francesi, Bizet in particolare. Tra le composizioni degne di nota di Weiner sono un trio d'archi , tre quartetti per archi , due sonate per violino , cinque divertimenti per orchestra, un poema sinfonico , e numerosi pezzida camera per pianoforte.
FILATELIA
UNGHERIA Anno 1963 (1588)

WEINWURM, RUDOLF (compositore)
Nato il 3. Aprile 1835 a Weinwurm (Scheideldorf) e morto il 26. Maggio 1911 a Vienna , è stato un avvocato , musicologo , direttore di coro e compositore austriaco.

Ha studiato legge presso l' Università di Vienna . Ben presto si dedicò alla musica e incontrò Anton Bruckner , a cui è rimasto legato per la tutta la vita come amico e sostenitore.
Nella sua città natale ha lavorato come regista di musica, direttore del Wiener Singakademie e maestro di cappella della corale maschile di Vienna . Ottenne grandi successi. Alla Sängerbundfest per Alta Austria e a Salisburgo nel 1865 la sua opera corale "Germania" ha vinto il primo premio. Per Makart -Festzug 1879 scrisse un canto e lo cantò con i suoi cori in occasioni importanti, come ad esempio alla inaugurazione della chiesa votiva , al funerale Grillparzer e all'apertura della casa di protezione sul Grossglockner .
Dal 1879 al 1880 ha curato cori musicali di studenti.
Rudolf Weinwurm morì a Vienna e fu sepolto nel cimitero di Hietzing in una tomba d'onore.
FILATELIA
AUSTRIA Busta postale

WELLEMINSKY IGNAZ MICHAEL (librettista)
Nato il 7 dicembre 1882 a Praga. Morto il 17 luglio 1942 a Poland Spring, Maine , Stati Uniti d'America.
E' stato un paroliere austriaco di successo e librettista di opere liriche , operette , commedie musicali . Opere: 1913: *Glockenspiel (Carillon).* Opera comica in un atto. Testo in comune con Bruno Warden. Musica: Jan Brandts Buys . 1914: *La Vallière.* Opera in cinque atti. Testo insieme a Bruno Warden. Musica di Max von Oberleithner . *Il Salvatore Ferro.* Opera in tre atti. Testo insieme a Bruno Warden. Musica:. Max von Oberleithner . 1916: *Il sarto di Schönau* . Opera comica in tre atti. Testo insieme a Bruno Warden. Musica: Jan Brandts Buys. . 1917: *Lenz and Love* (Commedia musicale in un prologo e due atti. Testo insieme a Bruno Hardt. Musica di melodie di Franz . 1918: *Il Conquistatore.* Opera in tre atti. Testo insieme a Bruno Warden. Musica: Jan Brandts Buys. 1918: *Li-I-Lan. Un amore* leggenda cinese in cinque immagini. Testo insieme a Bruno Warden. Musica: Wolfgang von Bartels. 1919: *Cecilia.* Opera in tre atti. Testo insieme a Bruno Warden. Musica: Max von Oberleithner . 1919: *Micarême (Grande fine).* Opera in un atto. Testo in comune con Bruno Warden. Musica: Jan Brandts Buys. 1920: *i pagani.* Opera in un atto e un interludio. Testo insieme a Bruno Warden. Musica: Max von Oberleithner. 1920: *Apaches.* Operetta in tre atti. Testo insieme al compositore. Musica: Ralph Benatzky . 1920: *i pagani.* Opera in un atto. Testo in comune con Bruno Warden. Musica: Max von Oberleithner. 1920: *La Tarantella de la Mort (Todestarantella).* Mimodrama in sette scene. Testo insieme a Bruno Warden. Musica:Julius Bittner . 1922: *L'uomo della luna.* Uno strano gioco per musica in tre atti. Musica: Jan Brandts Buys. 1922: *Fredigundis.* Opera in tre atti di Felix Dahn . Testo insieme a Bruno Warden. Musica: Franz Schmidt . 1 924: *Quando i fiori di sambuco.* Operetta in tre atti. Testo insieme al compositore. Musica: Paul Knepler . 1927: *Le campane di Parigi.* Operetta in tre atti. Testo congiuntamente Paul Knepler. Musica: Richard caso . 1929: *Baldassarre.* Opera in un atto. Testo insieme a Paul Knepler. Musica: Hans E. Peró. *Luci di vita: 1929.* Opera in un atto. Testo insieme a Bruno Warden. Musica: Hans E. Peró. 1930: *Due cuori in tre-quattro volte (The Lost Waltz).* Operetta in tre atti (8 immagini). Basato sul film sonoro omonimo diWalter Reisch e Franz Schulz. Testo insieme a Paul Knepler. Musica: Robert Stolz . 1931: *La Dubarry* . Operetta in nove immagini. Testo insieme a Paul Knepler. Musiche di Carl Millöcker di Theo Mack piano . 1933: *La fiamma attraente.* Romantica commedia musicale in otto scene. Testo insieme a Paul Knepler. Musica: Eduard Künneke . 1934: *Il paese torreggianti (faro).* Opera in tre atti. Testo insieme a Oskar Ritter in condizioni di utilizzo gratuito della leggenda renana " Il ladro di montagne ". Musica: Kurt Atterberg . 1941: *Aladdin.* Opera in tre atti. Testo una favola da *1001 notte* insieme a Bruno Hardt-Warden. Musica: Kurt Atterberg. *Il flauto d'argento.* Opera comica in tre atti. Testo insieme a Josef Reitler . Musica: Max von Oberleithner. *Il ricciolo di dogaressa.* Opera in tre atti. Testo insieme a Bruno Warden. *Cherchez la femme.* Opera comica in cinque immagini. Testo insieme a Rudolf Sieczynski . *Trattato con la Francia.* Commedia musicale del periodo barocco in cinque immagini. Testo insieme a Rudolf Sieczynski.

WERLE LARS JOHAN (Compositore)
Nato a Gävle , in Svezia il 23 giugno 1926 e morto il 3 agosto 2001, è stato un compositore modernista

svedese.
Apprese sin da giovane musica e composizione e perfezionò la sua preparazione presso l' Università di Uppsala . Ha cantato nel coro Bel Canto, era attivo come musicista jazz, e ha lavorato come produttore per la Radio Svedese.

Era conosciuto per il suo avanguardismo post- weberniano e per la composizione di *Pentagram* per quartetto d'archi che vinse il primo premio al Festival Gaudeamus in Bilthoven nel 1960. E 'diventato famoso per la sua musica vocale e corale, così come le sue opere, come ad esempio *Drømmen om Thérèse.*
Egli è anche ricordato per aver scritto musica per i film di Ingmar Bergman , *Persona* e *L'ora del lupo* .
Scrisse opere per orchestra, musica da camera, musica per cori e le opere *Drømmen om Thérèse (Sognando Thérèse)* (1964), *Resan (Il viaggio)* (1969), *Tintomara* (1973)

FILATELIA
SVEZIA Anno 1973 (UN 771)

WESLEY, CHARLES (compositore)
Nato a Epworth il 18 dicembre 1707 e morto il 29 marzo 1788, è stato un presbitero inglese, fondatore del movimento metodista e compositore di inni sacri.
Charles Welsey era figlio di Susannah Annesley e di Samuel Wesley. Così come suo fratello John, Charles Wesley nacque nel Lincolnshire in Inghilterra, dove il loro padre era rettore. Venne educato alla Westminster School ed al college Christ Church, dove aveva studiato anche suo fratello, e costituì l'*Oxford Methodist group* fra i suoi compagni di scuola nel 1727. Suo fratello John vi si unì nel 1729 divenendo presto il leader del gruppo. George Whitefield aderì al gruppo qualche tempo dopo. Dopo aver conseguito la laurea in letteratura e lingue classiche, Charles seguì il padre ed il fratello maggiore entrando nella chiesa nel 1735, e si recò con John nella colonia della Georgia in Nord America inserendosi sotto l'egida del governatore James Edward Oglethorpe, e ritornò poi in Inghilterra un anno dopo.

Charles lavorò ed abitò nell'area vicina a *St Marylebone Parish Church*. Alla sua morte, la sua salma venne portata in chiesa da otto sacerdoti della Chiesa anglicana e venne posta una lapide, in sua memoria, nel giardino vicino a *Marylebone High Street*, accanto al luogo della sua sepoltura.
Nel 1749, sposò la più giovane Sarah Gwynne, figlia di Marmaduke Gwynne, un facoltoso magistrato gallese che era stato convertito al Metodismo da Howell Harris. Ella accompagnò i fratelli nei loro viaggi di evangelizzazione attraverso la Gran Bretagna, fino a che Charles smise di viaggiare nel 1765. Si trasferirono allora in *Great Chesterfield Street* (ora Wheatley Street) a Marylebone, dove rimasero fino alla morte di Charles.
Nel corso della sua carriera Charles Wesley pubblicò oltre 5.500 inni, scrivendo inoltre i testi per ulteriori 2.000, molti dei quali popolari ancora oggi. Alcuni fra questi sono ancora cantati oggi come *E Può essere che dovrei guadagnare?, O per mille lingue a cantare,* e *Hark! Sing Herald Angels.*
FILATELIA
IRLANDA Anno 2007 (1908)

WEST SIDE STORY (musical)
West Side Story è un musical scritto da Jerome Robbins (regia e coreografia), Arthur Laurents (libretto), Leonard Bernstein (musiche) e Stephen Sondheim (testi) su soggetto ideato da Robbins al quale contribuirono poi con modifiche e suggerimenti anche gli altri autori. *West Side Story* debuttò al Winter Garden Theater di Broadway (New York il 26 settembre 1957 e fu replicato 732 volte prima di partire per una tournée che ebbe molto successo. Nel 1961 la United Artists ne realizzò una versione cinematografica per la regia di Jerome Robbins e Robert Wise che debuttò nelle sale il 18 ottobre. Il film vinse dieci Academy Awards cinematografici, tra i quali quello per il miglior film. Mai un film musicale aveva ricevuto così tanti riconoscimenti.

La storia è un rifacimento della tragedia di William Shakespeare Romeo e Giulietta. Il tema tragico, la musica

sofisticata e le istanze sociali rappresentate segnarono il linguaggio musicale del teatro in inglese che in precedenza si era dedicato, tranne rare eccezioni, a temi leggeri. *West Side Story* è ancora oggi rappresentato con una certa frequenza da teatri minori e, occasionalmente, da compagnie anche importanti. Le musiche, scritte da Bernstein, sono molto popolari. Tra le canzoni si ricordano *"Something's Coming," "Maria," "America," "Somewhere," "Tonight," "Gee, Officer Krupke," "I Feel Pretty," "One Hand, One Heart," "Cool"*.
In Italia, nel Teatro Verdi (Trieste) va in scena nel 1995.
Trama: La storia si ispira, con poche variazioni, a Romeo e Giulietta di William Shakespeare, ambientata nell'Upper West Side di New York City tra bande di strada americane e portoricane. Tony e Maria si innamorano, nonostante facciano parte di bande rivali (Tony con i Jets mentre Maria, nata a Porto Rico, con gli Sharks). Gli Sharks sono comandati dal fratello di Maria, Bernardo, mentre i Jets dal migliore amico di Tony, Riff. Quando le bande organizzano una "rissa", Maria prega Tony di evitarla, ma quando Bernardo, senza volerlo, ferisce a morte Riff, Tony, in un momento di follia, uccide Bernardo. Tony e Maria si accordano per fuggire insieme. La fidanzata di Bernardo, Anita, acconsente ad aiutarli ma quando viene affrontata dai Jets, racconta che Maria è stata uccisa da Chino, l'uomo che avrebbe dovuto sposare. Tony corre in strada dove Chino lo insegue e lo uccide. A seguito della sua morte, Maria riesce a riappacificare le bande rivali.
FILATELIA
GAMBIA Anno 1998 (2639) SAN MARINO Anno 1999 (UN 1668)

WETTE ADELHEID (librettista)
Nata il 4 settembre 1858 a Siegburg. Morto nell' agosto 1916 .
Scrittrice e librettista, era la sorella del compositore Engelbert Humperdinck e scrisse il libretto per le opere *Hansel e Gretel* e *Biancaneve e i sette caprettini*. Le sue opere sono anche incluse nell'*Innario dei bambini tedeschi di* Perthes (1903).

WHITE LAFITTE JOSE' SILVESTRE (Compositore)
Nato il 17 gennaio 1836, a Matanzas , Cuba e morto nel marzo 1918 a Parigi , era un violinista e compositore cubano.

Il padre Don Carlos era spagnolo e sua madre era afro-cubana .
Dopo aver ricevuto la prima formazione musicale dal padre, che era un violinista dilettante, José Bianco ha dato il suo primo concerto a Matanzas, il 21 marzo 1854. Era accompagnato dal pianista americano Louis Moreau Gottschalk , che lo ha incoraggiato a proseguire lo studio del violino a Parigi e raccolto fondi per il viaggio e la permanenza. José Bianco ha studiato al Conservatorio di Parigi tra gli anni 1855 e 1871 ed è stato molto apprezzato da Rossini .
Dal 1877-1889 White era direttore del Conservatorio Imperiale di Rio de Janeiro, in Brasile , dove ha lavorato come musicista di corte per l'imperatore Pedro II. [] In seguito è tornato a Parigi per trascorrervi il resto dei suoi giorni. Il famoso 1737 "Swansong" Stradivari era il suo strumento.
La sua opera più famosa è *La Bella Cubana*, un Habanera . Bianco ha anche scritto un concerto per violino e ha registrato per alcuni decenni nell'etichetta della Soc. Columbia.
FILATELIA
CUBA Anno1958 (490)

WIENIAWSKI HENRYK (compositore)
Nato a Lublino il 10 luglio 1835 e morto a Mosca il 31 marzo 1880, è stato un violinista e compositore polacco.
Ha studiato al Conservatorio di Varsavia dove si è laureato. Il suo primo concerto è stato dato a San Pietroburgo; è stato nominato violino solista per lo Zar, e ha insegnato presso la Conservatorio di San Petersbug. Dal 1874-1877 ha insegnato al Conservatorio di Bruxelles. compose 2 concerti per violino, e pezzi di violino.
Fondatore della scuola violinistica polacca e probabilmente il più grande violinista e pedagogo polacco, si è formato alla scuola franco-belga di ispirazione paganiniana e fu allievo a Parigi di Joseph Massart. Scrisse più di trenta opere dedicate esclusivamente al violino.
Fu un grande virtuoso acclamato in tutta l'Europa. Il fratello Józef Wieniawski si esibì spesso in duo con lui.

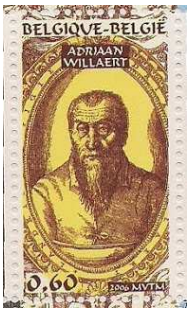
Le sue opere maggiori sono i due concerti per violino e orchestra, *L'école moderne* op. 10 e numerosi brani virtuosistici come *Légende* op. 17. Spicca fra questi il concerto n. 1 che impone al solista abilità tecniche eccezionali.

FILATELIA

POLONIA Anni 1952 (689/90) 1957 (917) 1977 (2344) 1979 1981 (2587) 2001 (3692)

WILLAERT, ADRIAAN (compositore)

Musicista fiammingo (Bruges o Roeselare 1490 circa - Venezia 1562), studiò legge a Parigi ma abbandonò questa disciplina favore della musica. Visse quasi sempre in Italia (dove giunse, sembra, verso il 1518), specialmente a Venezia, ove dal 1527 fino quasi alla morte fu maestro di cappella a S. Marco. A Willaert è attribuito il maggiore merito nella nascita e nello sviluppo della scuola veneziana del sec. 16º, sia per il valore delle sue composizioni, sia per il seguito che le sue stilistiche ebbero a Venezia, sia per la sua opera di riorganizzatore della cappella Marciana. Contribuì in modo significativo allo sviluppo del madrigale italiano.



Il suo stile precoce è una polifonia liscia, voci equilibrate e uso frequente di imitazione.

Tra i musicisti formatisi alla sua scuola: A. Gabrieli, C. de Rore, N. Vicentino.

Compose musica sacra (pubbl. 1536-58), madrigali (non numerosi, ma fondamentali per l'evoluzione del genere), canzoni villanesche alla napoletana (1545, 1558).

FILATELIA

BELGIO Anno 2006 (3459)

WILLAN, HEALEY (compositore)

(James) Healey Willan è nato a Balham, Londra, Inghilterra, il 12 ottobre 1880. Ha studiato al coro della scuola di San Salvatore 1888-1895, l'apprendimento organo, pianoforte, e regia corale. Studiò organo supplementare con WS Hoyte e nel 1899 gli è stato assegnato un Fellow del Royal College of Organists (frco).

Nel 1903 Willan è stato nominato organista e maestro di cappella a San Giovanni Battista, Holland Road. Nel 1913 è emigrato in Canada per servire come organista presso la Chiesa di St. Paul e per dirigere il reparto teoria al Conservatorio canadese.

Willan aveva composto almeno due masse, numerosi inni e canti, e molta musica strumentale ma la sua produzione nel campo liturgico si gonfiava immensamente, soprattutto dopo il 1921, l'anno in cui si è dimesso dal suo posto al St. Paul per diventare direttore di coro presso la Chiesa di Santa Maria Maddalena.

Vi rimase per il resto della sua vita, fornendo innumerevoli opere per i servizi di questa storica chiesa. Ma contemporaneamente tenne altri incarichi: 1919-1925, direttore musicale a Hart House Theatre; da 1934-1939, direttore del Singers Tudor, un gruppo da lui fondato; e verso 1920-1964, diverse alte cariche sia a Conservatorio canadese e Toronto University.

Nel 1953 Willan ha prodotto una delle sue opere più popolari, *"O Signore, il nostro Governatore*", un inno per l'incoronazione della regina Elisabetta II. Diresse il suo ultimo coro a Santa Maria Maddalena nel 1967.

Morì il 16 febbraio 1968. (R. Cummings)

FILATELIA

CANADA Anno 1980 (740), Busta postale

WILLIAMS ALBERTO (compositore)

Nato A Buenos Aires il 23 novembre 1862 e morto il 17 giugno 1952, è stato un compositore argentino di musica classica, un pianista, un pedagogo e un direttore.

Il nonno materno, Amancio Alcorta Jacinto , era stato un diplomatico rispettato ed economista, e un compositore dilettante di musica da salotto. Williams ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 8 anni con Pedro Beck. Sei anni dopo, entrò nel *Escuela de Música y Declamación* (Scuola di Musica e Recitazione) della Provincia di Buenos Aires, dove ha ricevuto lezioni di pianoforte da José Luis Bernasconi. Ha ricevuto una borsa di studio da parte del governo della Provincia di Buenos Aires nel 1882 per studiare composizione musicale al Conservatorio di Parigi , dove è stato allievo dei pianisti Georges Mathias e Charles de Bériot, e ha imparato armonia con Emile Durand e contrappunto con Ernest Guiraud. Ha inoltre preso lezioni private di composizione da César Franck , che a quanto pare è diventato molto affezionato al suo studente.

Williams ha pubblicato i suoi primi pezzi per pianoforte in questo periodo, tra cui pezzi e danze di carattere e salone, e ha completato il suo *Primera Obertura de Concierto* (Prima Overture Concerto, op. 15) per orchestra, prima di tornare in Argentina nel 1889. Al suo arrivo, ha fatto un giro nelle e divenne un appassionato della musica folk argentina. La sua prima composizione che ebbe ampio successo, "*El Rancho Abandonado*" , quarto numero di una *serie* per pianoforte intitolata *En la Sierra* (op. 32, pubblicata nel 1893) è un lamento nostalgico della vita rurale nelle pampas, e comprende un preventivo di successo di danza popolare *Huella*. Nel 1890 e 1900, Williams coltivò uno stile internazionale fortemente radicato nella tradizione romantica. Dopo il 1910, però, le sue composizioni denotano tecniche selezionati "impressionistiche" e armonie più dissonanti senza mai adottare una estetica modernista (o d'avanguardia). Intorno allo stesso tempo, ha fatto ricorso a temi popolari argentini e ritmi con sempre maggiore frequenza, basando il suo pianoforte e la musica orchestrale agli adeguamenti dei milongas , Huellas e altri generi rurali.

Williams fondò il Conservatorio Musicale di Buenos Aires (più tardi conosciuto come *Conservatorio Williams)* nel 1893.

Williams compose nove sinfonie, tre poesie orchestrali, due aperture concerto, tre sonate per violino e pianoforte (1905, 1906, 1907), uno per violoncello e pianoforte (1906), e la *Primera Sonata* per pianoforte *in Argentina* (1917). Ha creato testi per tutte le sue composizioni e è autore di numerosi testi sulla teoria musicale e altri argomenti estetici e storici, tra cui diversi manuali per gli studenti; una raccolta dei suoi testi è stata pubblicata come *Versos Líricos,* nel 1924. Williams è stato inserito nella Accademia Nazionale di Belle Arti e della Commissione Nazionale per la Cultura.

FILATELIA

ARGENTINA Anno 1969 (856)

WILLIAMSON MALCOM (compositore)
Williamson nacque a Sydney nel 1931 e morì nel 2003.
Studiò composizione e corno presso il Conservatorio di Musica di Sydney. Nel 1950 si trasferì a Londra dove lavorò come organista, un correttore di bozze, e pianista in un locale notturno. Dal 1953 ha studiato con Elisabeth Lutyens. Williamson è stato un compositore prolifico, ricevendo molte commissioni e spesso eseguendo le proprie opere, sia in organo sia al pianoforte.

Nel 1975, alla morte di Sir Arthur Bliss il titolo di Master musicale della regina fu lasciato vacante. La selezione di Williamson a colmare questo post fu una sorpresa: Williamson è stato il primo non britannico a occupare quel posto. Ha scritto un numero di pezzi legati al suo posto regale; tuttavia, polemiche non risparmiarono il suo mandato, in particolare quando non riuscì a completare il suo lavoro "Giubileo Symphony" previsto per il Giubileo d'argento della regina Elisabetta II nel 1977.
Divenne meno prolifico nel corso degli ultimi venti anni circa della sua vita, anche se non ha mai completamente cessato di interessarsi a scrivere musica per la Royal. La sua produzione compositiva globale è rallentata considerevolmente a causa di una serie di malattie.
Morì nel 2003 a Cambridge.
Ha composto musica per balletto, musica orchestrale e corale, e pezzi per pianoforte. Il francobollo mostra i personaggi del suo balletto "Il Display"
FILATELIA
AUSTRALIA Anno 1971 (430)

WILLSON, MEREDITH (compositore)

Willson (all'anagrafe: **Robert Meredith Reiniger, nato a** Mason City il 18 maggio 1902 e morto a Santa Monica il 15 giugno 1984, è stato un compositore, direttore d'orchestra e librettista statunitense.
Fu autore delle musiche (e talvolta anche dei libretti) di celebri musical di Broadway, quali *The Music Man* (1957, premiato con un Tony Award come miglior musical e da un Grammy Award nel 1958, *The Unsinkable Molly Brown* (1960) e *Here's Love* (1963, adattamento del film *Il miracolo della 34ª strada*).
Fu inoltre autore di composizioni per orchestra, di musiche da film (quali quelle de *Il grande dittatore*, famoso film diretto ed interpretato da Charlie Chaplin nel 1940) e di canzoni famose quali *It's Beginning to Look a Lot Like Christmas* (canzone natalizia del 1951), *Seventy-Six Trombones*, *Gary Indiana*, *May the Good Lord Bless and Keep You* e *Till There Was You* (eseguita anche dai Beatles nel 1963). Ottenne due candidature agli Oscar: nel 1941, per la miglior colonna originale per il già citato *Il grande dittatore*, e, l'anno seguente, per *Piccole volpi*.
FILATELIA
USA Anno 1999 (2943)

WOLF HUGO PHILIP JAKOB (compositore)
Musicista nato a Windischgrätz, Stiria nel 1860 e morto a Vienna nel 1903, fu un compositore austriaco di origine slovena, particolarmente noto per le sue canzoni d'arte (Lieder).

Studiò violino e pianoforte con il padre, poi fu iscritto al Conservatorio di Vienna, dal quale in seguito fu espulso.
Ha servito come assistente e maestro del coro presso il Salisburgo Opera.E' famoso per le sue molte belle canzoni: ha composto 3 opere, musica strumentale, canti (Lieder). Oggi è generalmente classificato tra i pochi importanti compositori di

Lieder.
Fu critico musicale del *Wiener Salonblatt* (1884-87), rivista per la quale scrisse entusiastiche recensioni a Wagner, Bruckner, Mahler, stroncando ferocemente Brahms e Dvořák.
Dedicatosi completamente alla composizione a partire dal 1887, nel 1892 iniziò a soffrire di disturbi mentali e dopo un periodo di stasi creativa scrisse l'opera *Der Corregidor* (tratto dalla novella di P. A. de Alarcón *El sombrero de tres picos*), rappresentato a Mannheim nel 1896 con esito favorevole. Iniziò quindi a comporre una seconda opera, *Manuel Venegas*, rimasta incompiuta a causa dell'aggravarsi della malattia mentale, che doveva condurlo a tentare il suicidio nel 1898, episodio cui seguì l'internamento in manicomio.
L'arte di Wolf trionfò soprattutto nei *Lieder* (ne compose circa 300), su testi di Mörike, Eichendorff, Goethe, Michelangelo e varî spagnoli. Il *Lied* di Wolf è caratterizzato da notevole raffinatezza nella scelta dei testi e da una scrittura pianistica di grande originalità e complessità armonica. Compose anche pagine corali (tra cui i 6 *Geistliche Lieder*, 1881; la cantata *Christnacht*, 1886-89), sinfoniche (*Penthesilaea*, 1883-85; *Italienische Serenade*, 1892) e da camera.
FILATELIA
AUSTRIA Anno 1922 (UN 296 A), 1953 (UN 818),

WOLKENSTEIN, OSWALD VON (compositore)
Nato presumibilmente a Falzes nel 1377 e morto a Merano il 2 agosto 1445, è stato un poeta e compositore tedesco. Il suo aristocratico casato derivava dal castel Wolkenstein in Val Gardena: svolse anche funzioni di diplomatico nei suoi numerosi viaggi.

Nacque con buona probabilità a Castel Schöneck, presso Falzes, in Val Pusteria, dove il padre era castellano nell'anno della nascita di Oswald. Tuttavia visse per gran parte della sua vita presso Siusi allo Sciliar, dove sono ancora visibili i ruderi della sua abitazione, il Castelvecchio (in tedesco *Burg Hauenstein*) immerso nei boschi ai piedi dello Sciliar.
Dal 1973 studi sul suo cadavere hanno evidenziato una debolezza dell'occhio sinistro, che fu sempre sotto sforzo, fino a chiudersi definitivamente col tempo. Questi studi hanno confutato l'idea che possa essersi trattato di un colpo di freccia durante un gioco di carnevale nel 1385. Due anni dopo, nel 1387, incominciarono i suoi viaggi nei paesi nordeuropei e islamici: viaggiò nell'intero vecchio continente, fino in Georgia, ed entrò a far parte dell'Ordine del Dragone che contava tra i suoi componenti il principe Vlad III di Valacchia e l'imperatore Sigismondo di Lussemburgo.
Nel 1402 conobbe Barbara Jager, figlia di Martin, con cui i Wolkenstein erano in lite da decenni per il possesso del Castelvecchio, dove il poeta visse per anni e compose alcuni *Lieder*. Con Barbara ebbe una relazione sentimentale.
Nel 1407 si stabilì a Bressanone, dove il principe vescovo Ulrico I lo nominò gonfaloniere del duomo.
Compì altri avventurosi viaggi e fu più volte imprigionato. Nel 1417 sposò Margherita di Schwangau, più giovane di lui che gli diede sette figli. Nel 1429, con altri fautori del Capitolo, sequestrò e ricattò, vicenda assai criticata dalle istituzioni e dal popolo, il principe-vescovo di Bressanone Ulrico III Putsch,
Nell'ultimo periodo della sua vita si ritirò nell'abbazia di Novacella, dove il clima era più idoneo alla stesura dei suoi canzonieri.
Morì a Merano il 2 agosto 1445, all'età di 68 anni circa: la sua discendenza proseguì fino al 1937 con il conte Arturo di Wolkenstein-Rodenegg. La posterità dei fratelli Michele e Leonardo, invece, fu più breve o continuò per via femminile.
La lapide funebre di Oswald è conservata a Bressanone, nel chiostro del duomo, ma fu effettivamente sepolto - secondo sua disposizione testamentaria - nel convento agostiniano
FILATELIA
AUSTRIA Anno1977 /1370)

WOLSKI WŁODZIMIERZ (librettista)
Nato il 9 ottobre 1824 a Pultusk. Morto il 29 Luglio 1882 a Bruxelles.
E' stato un poeta, romanziere, traduttore e librettista polacco. Egli è meglio conosciuto come l'autore del libretto dell'opera Halka di Stanisław Moniuszko..
E' cresciuto a Varsavia dove ha pubblicato le sue poesie e prose in riviste. Ha preso parte alla Rivolta di gennaio e si stabilì a Bruxelles dopo la sconfitta.
Opere- Poesia: *Ojciec Hilary (Padre Hillary), Halka, PołośkaPowstańcze Śpiewy (Canzoni di insorti),*

Promyki, Listy z Belgii (Lettere dal Belgio)
Libretti: *Halka, La contessa.*

WYBICKI JOSEF (compositore)
Nato a Będominio il 29 settembre 1747 e morto a Manieczki il 10 marzo 1822, è stato un patriota, politico e poeta polacco, noto per aver scritto il testo del futuro inno nazionale polacco sul motivo di una canzone popolare della sua terra. Wybicki lo compose tra il 16 e il 19 luglio del 1797 a Reggio Emilia, all'interno del palazzo vescovile.
Dopo la ricostituzione dello Stato polacco ebbe incarichi amministrativi e militari; per questa attività fu decorato da Napoleone con l'onorificenza della Legion d'onore.
Wybicki nel 1797 scrisse "Mazurek Dabrowskiego" (Dabrowski Mazurka), che nel 1927 è stato adottato come inno nazionale della Polonia. E 'stato consigliere della sezione militare del provvisorio Consiglio temporanea durante Kosciuszko Rivolta.
Mazurek Dąbrowskiego (Mazurka di Dąbrowski) è il nome con cui è anche conosciuto il canto ***Pieśń Legionów Polskich we Włoszech*** (Canto delle legioni polacche in Italia), inno nazionale polacco).
L'inno è stato scritto nel luglio del 1797 a Reggio Emilia, da Józef Wybicki, tenente dell'armata polacca del generale Jan Henryk Dąbrowski; questi, dal suo esilio di Parigi, aveva radunato pochi mesi prima un'armata di circa 1500 soldati, divisi in reparti di fanteria e cavalleria, con cui si unì a Napoleone nella Campagna d'Italia. Dal generale francese fu infatti promesso ai polacchi che la loro patria avrebbe riconquistato la libertà se essi avessero combattuto al suo fianco contro Russia, Austria e Prussia, che nel 1795 si erano spartiti il territorio polacco.
I reparti di Dąbrowski entrarono a Reggio Emilia da Porta San Pietro tra il 30 giugno e il 2 luglio del 1797, per sedare le sommosse fomentate dagli aristocratici contro la neonata Repubblica Cispadana; è sull'onda delle celebrazioni per il successo della spedizione militare che il tenente scrisse la mazurka, per celebrare il valore del comandante e cantare l'amore per la Patria lontana. Qui, a dire il vero, le cose non sono del tutto chiare; secondo alcuni musica e testo sono di Wybicki, ma secondo altri la musica è del suo collega Michal Kleofas Oginski (1765-1833).
La prima esecuzione pubblica, in forma di serenata, avvenne per le strade di Reggio Emilia, sotto il palazzo vescovile dove erano alloggiati Dąbrowski e i suoi ufficiali, nella notte tra il 10 e l'11 luglio 1797. La musica è trascinante, esaltante, al punto che, pur rimanendo per i polacchi un canto patriottico fondamentale, nel 1834 il poeta slovacco Samo Tomasik vi inserì un nuovo testo "Hej slovanè" ("Hej, slavi") che si diffuse in tutte le nazioni slave con varie traduzioni, divenendo di fatto un inno panslavo, e anche l'inno nazionale jugoslavo dal 1943 al 2006. Il canto è stato ufficialmente adottato dalla Polonia come inno nazionale nel 1926.
Le celebrazioni per il 200º anniversario della nascita dell'inno si sono svolte a Reggio Emilia il 5 luglio del 1997, alla presenza di alte autorità civili, militari e religiose polacche.
FILATELIA
POLONIA Busta posta, POLONIA 1997 (MI 3667+ fogl.)

Lapide commemorativa della composizione dell'inno polacco di Józef Wybicki a Reggio Emilia nel luglio del 1797

XIAN XINGHAI (compositore)

Nato a Macao il 13 giugno 1905. Morto il 30 ottobre 1945.

E' uno dei primi compositori cinesi influenzati dalla musica classica occidentale. E' molto noto per la sua composizione *Cantata del Fiume Giallo* per pianoforte e orchestra.

Xian Xinghai, dopo la morte del padre si trasferì con la madre a Singapore quando aveva sei anni e fu iscritto alla scuola elementare Yangzheng per la sua educazione primaria. Mentre frequentava la Primary School iniziò ad interessarsi alla musica. L'insegnante, Ou Jianfu, notò il talento musicale di Xian Xinghai, e lo fece inserire nella banda militare della scuola. In seguito fu inviato a Guangzhou per continuare gli studi e iniziò a studiare il clarinetto nel 1918 presso la scuola YMCA .

Nel 1926 entrò a far parte del National Music Institute all'Università di Pechino per studiare musica e nel 1928 frequentò il Conservatorio Nazionale di Musica di Shanghai per studiarvi violino e pianoforte. Lo stesso anno pubblicò il saggio *Universal Music*.

Nel 1929 si recò a Parigi dove incontrò Ma Sicong che lo presentò a molti artisti.

.Nel 1934 fu il primo studente cinese ad essere ammesso al Conservatorio di Parigi per studiare la composizione di alto livello sotto la guida di Vincent D'Indy e Paul Dukas. In questo periodo compose *Vento, Canto di un fuoriuscito, Sonata per violino in re minore*, e altre opere.

Xian, tornato in Cina nel 1935 per l'occupazione giapponese della parte nord-orientale del paese (Manciuria), usò la sua musica come arma per protestare contro l'occupazione e prese parte alle attività patriottiche. Nel corso della guerra sino-giapponese (1937-1945), scrisse opere vocali che incoraggiarono il popolo a combattere gli invasori giapponesi, tra cui *La salvezza della patria, Cantico dei guerriglieri, Le strade sono aperte da noi, Siberia , Figli della Patria* e *Sui Monti Taihang.*

Lavorò per studi cinematografici prima di andare al quartier generale comunista a Yan'an, dove divenne decano del Dipartimento di Musica presso il Lu Xun Institute of Arts nel 1938. In quel periodo compose la famosa *Cantata del Fiume Giallo*.

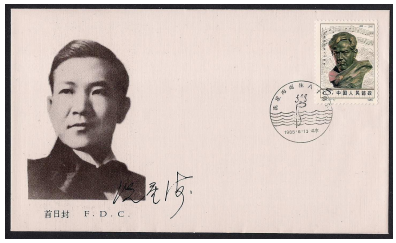
Nel 1940 Xian si recò in Unione Sovietica per comporre la partitura del film documentario *Yan'an e Armata*..

Nel 1941 l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica interruppe il suo lavoro. Tentò di tornare in Cina ma dovette fermarsi ad Alma ATA, in Kazakistan. In quel periodo compose sinfonie, suite e rapsodie per fiati e archi.

Colpito da tubercolosi a causa del superlavoro e di malnutrizione, tornò a Mosca per cure mediche, ma morì di malattia polmonare il 30 ottobre 1945 all'età di 40.

FILATELIA

REPUBBLICA CINESE Anno 1985 (MI 2014), MACAU 2015 (1727/30)



XIAO YOUMEI (compositore)

Nato a Zhongshan County, Guangdong nel 1884 e morto nel 1940, è stato un educatore musica cinese notato e compositore.

Nacque in una famiglia di musicisti. Fin dalla tenera età a Macao ha vissuto in prima persona la musica occidentale. Nel 1899, si iscrive al Guangzhou Shimyin Junior High School. Nel 1901, ha studiato all'estero, in Giappone, lo studio della pedagogia, pianoforte e voce. Nel 1906, entra a far parte Tongmenghui . Nel 1910, è tornato in Cina, dove ha conseguito il grado di "uomo consigliato" negli esami imperiali per gli studenti che hanno studiato all'estero. Non molto tempo dopo, ha studiato all'estero, di nuovo, questa volta in Germania, presso Università di Lipsia e Königliches Konservatorium der Musik zu Leipzig (ora l' Università di Musica e Teatro di Lipsia), dove ha completato il dottorato di ricerca La sua tesi di dottorato è stato "*Eine Untersuchung Geschichtliche über das Chinesische Orchester bis zum 17. Jahrhunderts* (ricerca storica sulle orchestre del Pre-Seicento cinese)" (1916); è stato tradotto in cinese solo nel 1990. Nel mese di ottobre 1916, entrò il dipartimento di filosofia della Università di Berlino dove ha continuato la ricerca.

Tornando alla Cina, nel 1920, ha servito come editor per la Repubblica di Cina Ministero della Pubblica Istruzione. Nel 1921, ha servito come direttore del "Music Group Research dell'Università.

Nel 1922, in accordo con la sua raccomandazione, questo gruppo è stato formalmente rinominato "Istituto di Ricerca di Musica dell'Università di Pechino." Inoltre è diventato amministratore delegato di questo istituto. Nel 1927, Cai Yuanpei lo ha sostenuto a fondare il primo istituto specializzato in Cina di istruzione superiore per la musica, il National College of Music. Nel settembre 1929, secondo il suo piano è stato aggiornato per l'Istituto Nazionale per la Musica (nel 1949 è stato rinominato il Conservatorio di Shanghai , che rimane oggi). Ha servito come il presidente dell'istituto, fino alla sua morte per malattia nel 1940. Lui stesso progettò il curriculum della Storia dell'antica musica cinese e scrisse pure libri di testo,.

Xiao Youmei è stato anche uno dei primi compositori della Cina a padroneggiare le tecniche compositive occidentali e a incorporarle nelle sue opere. Nel corso della sua vita, ha scritto più di 100 pezzi. Questi includono opere per pianoforte, pezzi per orchestra, violino e altri pezzi per strumenti a corda, e opere corali. Tra i suoi allievi di rilievo è il famoso compositore cinese e insegnante di musica Lin Shengyi, che in precedenza aveva studiato armonia con lui. Ha scritto molti libri di testo, compresi quelli per organo (1924), pianoforte (1924), violino (1927), l'armonia (1927), e la musica in generale (1928). Ha pure scritto oltre cinquanta pubblicazioni musicali.

Nel settantesimo anniversario della sua morte, una statua in bronzo di Xiao Youmei è stata eretta alla Beijing Concert Hall dal Conservatorio Centrale di Musica , dalla China National Symphony Orchestra e dalla Fondazione per lo sviluppo della Sinfonia cinesedi.

FILATELIA

CINA 2012 (4899)